

Sezione Poster - Area di pertinenza: Comunicazione/organizzazione e valutazione

**STUDIO TEST HPV SU DONNE
NON VACCINATE CON MENO DI 30 ANNI:**

analisi preliminari sulle differenze per stato di nascita tra le aderenti.

Cristina Larato¹, Raffaella Rizzolo¹, Anna Gillio Tos² Laura De Marco²,
Luigia Macri², Nicolina Leo¹, Laura Massari¹, Livia Giordano¹, Paola Armaroli¹

cristina.larato@cpo.it

tel. 011 633 3885

¹ CPO, Centro per la Prevenzione Oncologica in Piemonte, Torino

² Centro Unico Screening Cervico-Vaginale, AOU Città della Salute e della Scienza, Torino

**STUDIO TEST HPV SU DONNE NON VACCINATE CON MENO DI 30 ANNI:
analisi preliminari sulle differenze per stato di nascita tra le aderenti**

LARATO C. ET AL., TORINO

Razionale

Lo studio '**Gestione sperimentale con test per la ricerca del DNA di papilloma virus umano delle donne con meno di 30 anni'** (HPV<30) ha l'obiettivo di valutare l'utilizzo del test HPV come "**filtro**" per preselezionare le donne che non hanno bisogno di screening fino a 30 anni, riducendo di conseguenza l'invio in colposcopia e il rischio di sovradiagnosi rispetto allo screening con Pap test.

Lo studio randomizza a due bracci (convenzionale-Pap test, sperimentale-HPV test) tutte le donne non vaccinate invitate al primo round di screening o al secondo round se negative o non aderenti al precedente.

Obiettivi

Obiettivo di questa analisi è valutare, in base al **Paese di nascita**, eventuali differenze di **partecipazione** allo screening, **adesione e rifiuti** allo studio, tasso di **positività** dell'HPV test .

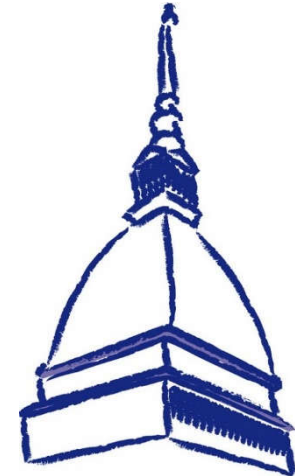
STUDIO TEST HPV SU DONNE NON VACCINATE CON MENO DI 30 ANNI: analisi preliminari sulle differenze per stato di nascita tra le aderenti

LARATO C. ET AL., TORINO

Metodi

Sono incluse in questa analisi le donne residenti o domiciliate a **Torino**, nate nel 1990-1992, invitate a partecipare allo studio da novembre 2018 e marzo 2019.

PREVENZIONE SERENA



Identificazione del Paese di origine:

Le donne sono state classificate in base al luogo di nascita (**codice Belfiore***) e in base all'appartenenza ad un paese PFPM (Paese Forte Pressione Migratoria) o PSA (Paese Sviluppo Avanzato), classificazione della Banca Mondiale del 2006 che ripartisce i Paesi rispetto al Reddito Nazionale Lordo.

**Codice nazionale identificativo univoco assegnato a ogni Comune italiano e Stato estero.*

Sezione Poster - Convegno Nazionale GISCI Riccione 30-31 Maggio 2019

STUDIO TEST HPV SU DONNE NON VACCINATE CON MENO DI 30 ANNI

LARATO C. ET AL., TORINO

Risultati

	Invitate		Aderenti allo Screening		Aderenti allo STUDIO		Rand. braccio HPV		Positive test HPV	
	N		N	%	N	%	N		N	%
Italia	2767		1080	39%	965	89,4%	490		117	23,9%
PFPM Africa	312		62	19,8%	39	62,9%	17		2	11,8
PFPM America Oceania	137		34	34%	27	79,4%	12		5	41,7%
PFPM Asia	138		33	23,9%	15	45,5%	6		0	0
PFPM EU Europa	485		146	30,1%	117	80,1%	56		15	26,8%
PSA altri	47		12	25,5%	11	91,6%	3		1	33.30%
missing	17		3	17,6%	3	100%				
Totale	3903		1370	35,1%	1177	85,9%	584		140	23,9%
PFPM tutti	1072		275	25,6%	198	72%	69		22	24,1%

L'adesione allo screening è stata del 35% ma del **25,6%** tra le donne provenienti da **PFPM**

L'adesione allo STUDIO è stata del 85% ma del **72%** tra le donne provenienti da **PFPM**

STUDIO TEST HPV SU DONNE NON VACCINATE CON MENO DI 30 ANNI:

LARATO C. ET AL., TORINO

Conclusioni

I risultati preliminari di questa analisi suggeriscono di porre più attenzione a strategie di invito mirate. Infatti, quasi un terzo delle donne invitate allo screening (29%) è nato all'estero.

Tra le donne nate all'estero PFPM solo un quarto (25,6%) aderisce all'invito rispetto al 35% di tutte le donne aderenti.

La percentuale di rifiuti allo studio delle donne nate all'estero PFPM (28%) è significativamente più alta rispetto alle altre (11%); questo indica difficoltà di comunicazione e di comprensione del documento informativo e del consenso informato.

Non si osservano differenze significative nella positività delle donne nate all'estero PFPM (24,1%) al test HPV rispetto alla popolazione totale con meno di 30 anni (23,9%).

I risultati potrebbero essere associati ad indicatori socio-demografici quali lo stato civile, l'istruzione, la professione, il tempo di permanenza in Italia che ci proponiamo di analizzare.